

## CODIM

COMITATO DOCENTI INDIRIZZO MUSICALE

(Sito internet - [www.codim.jimdo.com](http://www.codim.jimdo.com))

### APPELLO PER LA RIFORMA DEGLI STUDI MUSICALI

*Il Codim nasce come organismo rappresentativo delle istanze professionali della categoria dei docenti dell'indirizzo musicale; ma è anche espressione di tantissimi musicisti e operatori del settore Musica, oltre che di qualsiasi cittadino che ritenga non possa esistere un paese civile privo completamente di una vera cultura musicale; in cui nessuno saprà più suonare uno strumento nè leggere un brano musicale; un paese privo di orchestre e con teatri ed auditori sempre più deserti. Un paese privo di Musica.*

*Chiediamo dunque cortesemente a Voi, attuali nostri politici di riferimento, di dare credito alle nostre idee e sostenere le nostre proposte, frutto di lunghi anni di esperienza in qualità di musicisti e docenti.*

*Tra queste riteniamo molto urgenti due questioni da risolvere: una è relativa ai Corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, l'altra riguarda i Licei musicali.*

*Vogliamo partire da quest'ultima, per affermare che, pur ritenendo naturalmente importantissimo che finalmente si istituisca un qualificato corso di studi musicali nel segmento della scuola secondaria di secondo grado (indispensabile ponte di raccordo tra la scuola media ad indirizzo musicale e il conservatorio) riteniamo però che l'idea e la struttura di un "liceo musicale e coreutico" sia anacronistica e contraria ai principi ed alla logica della legge di Riforma dei conservatori (L. 508/99).*

*Infatti la suddetta legge aveva "giustamente" trasformato i conservatori in "Istituti superiori di studi musicali"; ma il grande rischio dell'applicazione di tale riforma era proprio quello di elevare solo alcuni conservatori al rango di istituti universitari ed abbassare tutti gli altri conservatori a (più economici) "licei musicali".*

*Questo "bel progetto" si chiamava "secondarizzazione dei conservatori", ed era talmente diffuso da essere, sostanzialmente, quello del "liceo musicale e coreutico" scelto da tutti i governi successivi alla legge 508/99: un unico liceo dove si insegna a suonare uno strumento musicale ed in cui un ragazzo studi musica per 12 ore alla settimana (proprio un nuovo "vecchio" piccolo conservatorio).*

*In linea di principio qualsiasi musicista non potrebbe che gioire per una tale scelta; ma un musicista deve anche confrontarsi con la realtà in cui vive, e porsi allora due fondamentali domande:*

*1- quanti saranno, e dove saranno istituiti i licei musicali e coreutici nel nostro paese?*

*2- quanti ragazzi vi si iscriveranno, motivati dalle loro famiglie e in virtù delle opportunità che sembra offrire oggi il mercato del lavoro in ambito musicale?*

*Proprio in relazione a queste considerazioni il Codim considera sbagliato ed anacronistico un tale "progetto".*

*Ma anche alcuni tra i più sensibili esponenti della politica e molte personalità del mondo della musica, stanche di suonare in teatri sempre più vuoti e per un pubblico sempre più vecchio, cominciano a proporre una reale e capillare diffusione della cultura musicale nella scuola dell'obbligo.*

*Molti di questi si sono anche accorti di come sia quasi del tutto scomparso qualsiasi mercato legato alla musica; e di come il mercato abbia invece bisogno di nuovi e diversificati stimoli culturali per svilupparsi in virtù di più varie ed articolate richieste.*

*Hanno dunque capito anch'essi come la tradizionale ottica che vedeva la musica e gli studi musicali riservati a pochi futuri musicisti sfoci nel buio assoluto.*

*Ragazzi che trascorrono interi pomeriggi attaccati (fin da bambini) ai loro amati strumenti sono ormai pochissimi; perchè la nostra società è dominata da mezzi di informazione ed intrattenimento talmente accattivanti, invadenti ed onnipresenti che occupano completamente quegli spazi in cui tanti ragazzi potevano dedicarsi a quel tipo di studi appassionante ed impegnativo come pochi.*

*Oggi è allora indispensabile far sì che ci sia una consistente parte dei nostri ragazzi che studi obbligatoriamente la musica nella scuola; in ogni ordine di scuola e grado (nelle elementari, nelle medie e nelle superiori); perchè, ripeto e sottolineo, lo spazio che i ragazzi dedicano a quanto non sia obbligatorio è ormai dominio quasi incontrastato ed incontrastabile dei predetti mezzi di informazione ed intrattenimento di massa.*

*È dunque indispensabile una strutturazione a piramide di un corso di Studi musicali; con una base larga e solida, una consistente parte media, ed un meraviglioso vertice.*

*Quindi:*

*1- obbligatoria "larga" diffusione dell'indirizzo musicale nella scuola media, con l'istituzione di almeno due corsi ad IM per distretto scolastico;*

*2-obbligatoria "consistente" presenza dell'indirizzo musicale in ogni tipo di liceo, con l'istituzione di almeno un corso ad IM ogni due distretti scolastici (la classe di concorso A078 completerà l'ambito di strumento nella scuola secondaria);*

*3- trasformazione dei conservatori in "Istituti superiori di studi musicali" di reale livello esclusivamente universitario.*

*Da oltre dieci anni, invece, ci troviamo in presenza di una struttura a piramide totalmente rovesciata:*

*1- una base piccolissima e assai precaria*

*(l'indirizzo musicale nella scuola media è ancora molto poco diffuso e del tutto facoltativo);*

*2- una parte centrale totalmente inesistente (in nessun liceo si studia la musica);*

*3- i tanti conservatori di sempre; che ormai nessuno sa più cosa siano diventati;*

*(infatti alla giusta legge di riforma 508/99 ha fatto seguito un caos normativo assoluto, che gli ha permesso di mantenere contemporaneamente sia il vecchio che il nuovo ordinamento).*

*È evidente come una tale strutturazione "rovesciata" sia totalmente sbagliata e contraria ad ogni logica : non potrà mai reggere.*

*Noi del Codim , con questo documento-appello, speriamo di riuscire ad offrire il nostro contributo alla realizzazione di una grande riforma degli studi musicali, cercando di sensibilizzare i nostri politici di riferimento attualmente al governo sulle nostre idee e sulle considerazioni fin qui espresse.*

*Per noi è importante ribadire e chiarire che l'idea del "Liceo musicale e coreutico" è assolutamente sbagliata solo se e nella misura in cui resterebbe quale unico istituto superiore dove si potrà imparare a suonare uno strumento musicale e a fare musica insieme ai propri compagni (coro e orchestra).*

*Ma proprio questo sembra essere il quadro disegnato dalla futura riforma della scuola secondaria di secondo grado; all'interno della quale i licei musicali si configureranno allora come istituti "professionali"; dei "nuovi vecchi" piccoli conservatori, destinati a chi (a soli 14 anni) avrà deciso di intraprendere da grande la professione del musicista.*

*In tale veste, a nostro modesto avviso, il liceo musicale finirà per sferrare il colpo di grazia alla cultura e agli studi musicali nel nostro paese.*

*È del tutto evidente che in tal modo si tradirà completamente il senso e la ragione profonda che sta alla base della legge 508/99 di riforma dei conservatori; una norma che sembrava cambiare radicalmente il concetto di cultura nel nostro paese (proprio perchè la musica non era più vista solo come conoscenza necessaria e destinata soltanto ai futuri musicisti).*

*Con questa legge avevamo sperato che i nostri politici avessero finalmente compreso quanto fosse giusto ed importante per ogni ragazzo imparare a suonare uno strumento musicale; imparare a suonare non mirando a diventare poi un musicista di professione (a questo avrebbe eventualmente pensato il Conservatorio -finalmente "l'Università" degli studi musicali-); imparare a suonare col "solo" scopo di crescere globalmente, sviluppando tutte le proprie potenzialità, per diventare una persona ed un cittadino migliore.*

*Se si vorrà dunque veramente dare seguito ed applicazione alla L. 508/99 di riforma dei conservatori non ci vogliono assolutamente pochi Licei musicali e coreutici ("vecchi" piccoli conservatori in cui si iscriveranno pochissimi ragazzi);*

*bisognerà invece diffondere lo studio della musica nelle scuole superiori, attraverso l'istituzione della classe di concorso ad indirizzo musicale (A078) relativa ad ogni liceo.*

*Ogni liceo infatti (classico, scientifico, linguistico, artistico...) potrà così divenire ad indirizzo musicale istituendo al suo interno una sezione dove si insegni anche a suonare il pianoforte, il violino, la chitarra, le percussioni ecc. (esattamente come avviene nella scuola media da oltre 20 anni grazie all'istituzione della classe di concorso A077).*

*Inoltre, solo così un ragazzo potrà imparare a suonare lo strumento musicale che preferisce senza precludersi la possibilità di scegliere poi una professione diversa da quella del musicista.*

*Naturalmente, riteniamo importante ribadirlo, per garantire lo sviluppo e la tutela della cultura musicale del nostro paese, sarà indispensabile istituire obbligatoriamente l'indirizzo musicale, sia nelle scuola media che nei licei; almeno nella minima percentuale da noi suggerita.*

*Perchè in questo paese ci dovrà pure essere qualcuno che conserverà e tramanderà il patrimonio storico ed artistico espresso attraverso la musica; un patrimonio che, non certo casualmente, la nostra Costituzione dispone di tutelare e sviluppare, ma che invece stà sparendo ad una velocità spaventosa e che lascerà tutti più poveri.*

***Ringraziamo per la Vostra cortese e preziosa attenzione  
e porgiamo i più cordiali saluti.***

Roma 11/12/2008

*cordiali saluti*

*Pietro Blumetti, Mario Madonna, Luca Verzulli  
referenti del CODIM (comitato docenti dell'indirizzo musicale)*